



Una “survey” europea sull’efficacia dell’Ispezione del lavoro

Dott.ssa Nicoletta Cornaggia
Regione Lombardia – DG Sanità
Dott. Giulio Andrea Tozzi
ASL3 Genovese



Il processo di semplificazione in Regione Lombardia

- revisione delle prestazioni erogate dai Servizi di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (SPSAL)
 - analisi di evidenza di efficacia
 - ricerca delle reali priorità



Perché impegnarsi in una ricerca bibliografica ?

- per riflettere sulle implicazione che le inchieste sugli infortuni e sulle malattie professionali hanno sull'attività complessiva dei Servizi di SSL
- per relativizzare le nostre certezze

● ● ● **Un confronto difficile ...**

- specificità dei diversi quadri legali ed istituzionali (p.es., definizione di datore di lavoro),
- retroterra formativo diverso,
- difficoltà a trovare esperienze su efficacia dell'indagine in termini di riduzione degli infortuni,
- difficile accesso a documentazione significativa,
- difficoltà linguistiche .

● ● ● **Il contesto internazionale:**

○ *Diversi sistemi ispettivi istituzionali*

- si occupano di tutti gli aspetti di diritto del lavoro,
- trattano unicamente l'applicazione della legislazione in materia di salute e sicurezza,
- funzioni diversamente articolate.

○ *Diversi sistemi giuridici*

● ● ● In tutti i “Sistemi” nazionali...

... le funzioni in materia di controllo sulle condizioni di lavoro esercitate dagli **Ispettorati** si completano in genere con quelle di **altri organismi pubblici, privati o misti**, che, sebbene privi di compiuti poteri ispettivi, svolgono un complementare e spesso incisivo ruolo di assistenza, consulenza e talvolta anche imposizione di norme e criteri di sicurezza.



○ **Organizzazione Internazionale del lavoro (OIL)**

○ **OECD**

○ **Istituzioni Europee**

● **Commissione Europea**

● **Senior Labour Inspectors Committee (SLIC)**

● **Agenzia di Bilbao**

○ **ETUI REHS**

○ **Istituzioni nazionali (HSE, OSHA,...)**

● ● ● **Alcuni documenti**

- **Convenzioni e Raccomandazioni OIL.**
- **Strategia Europea di Sicurezza e Salute del Lavoro per gli anni 2002-2006 e per gli anni 2007-2012.**
- **Documenti SLIC:**
 - **“Common Principles for Labour Inspectorates Regarding Inspection of Health and Safety at the workplace” elaborato dallo SLIC nel 2005**
 - **Los indicadores de la inspección de trabajo y seguridad social**
 - **Rapporti nazionali 2003, 2004, 2005**
 - **Campagna europea edilizia 2004 e 2005**
- **Guía de introducción a los Sistemas Nacionales de Seguridad y Salud en el Trabajo (OIL).**
- **Metodologie di indagine da adottare in occasione di eventi infortunistici (HSE).**
- **Ricerche HSE.**

- ***Ricerca ETUI-REHS (in corso)***
- ***Ricerca HSE sulle responsabilità del datore di lavoro (in corso)***



Commissione europea- 1 (2002)

... malgrado l'assenza di un'oggettività sufficiente per effettuare una valutazione adeguata e completa dell'efficacia della legislazione, le statistiche generali sulla salute e sicurezza del lavoro indicano con chiarezza come la legislazione abbia reso i luoghi di lavoro più sicuri



Commissione europea -2 (2002)

- è difficile quantificare l'efficacia delle ispezioni del lavoro in termine di riduzione degli infortuni e delle malattie professionali;**
- parrebbe essenziale fissare un metodo adeguato, così come dei criteri e degli indicatori, per valutare l'efficacia delle ispezioni su scala europea.**

● ● ● **Commissione - 3 (2007)**

- **ridurre del 25% il tasso d'incidenza globale degli infortuni sul lavoro entro il 2012 nell 'UE-27, migliorando la protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori e dando un contributo essenziale al successo della strategia per la crescita e l 'occupazione.**

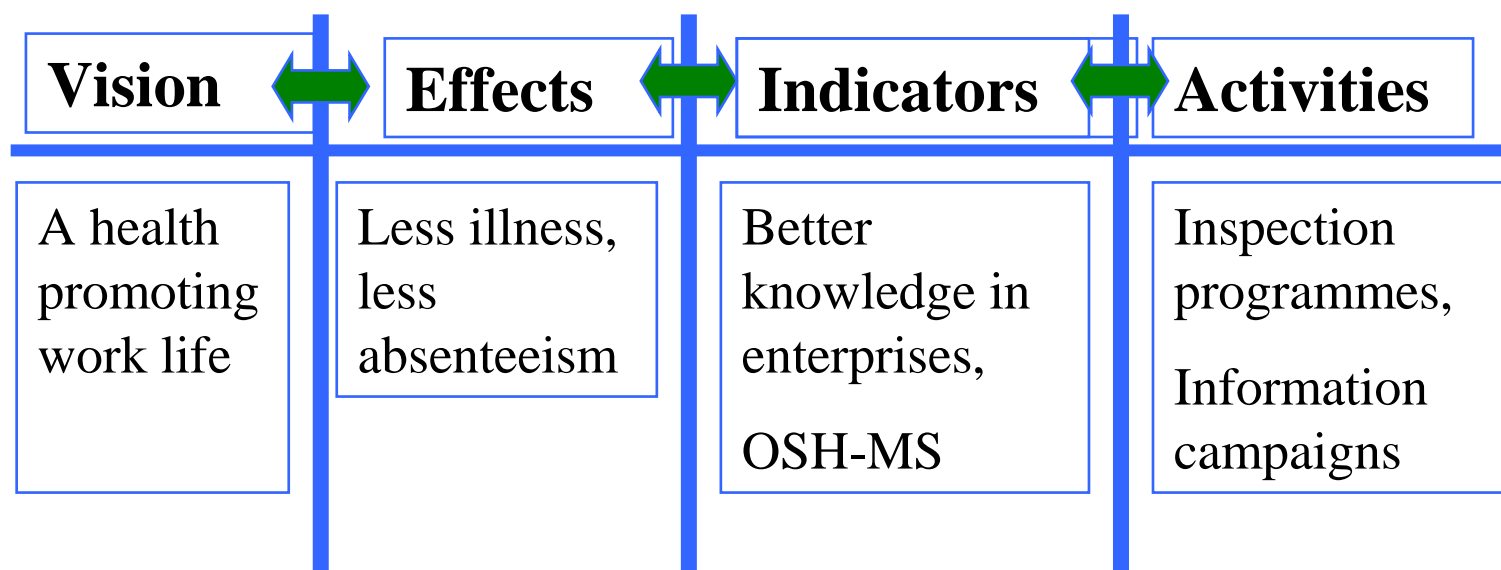
● ● ● **Occorre considerare che...**

- **Esistono diverse e profonde differenze in Europa e nel mondo tra i sistemi per la SSL.**
- **Sulla valutazione del grado di applicazione della regolamentazione, hanno notevole peso criteri di opportunità politica, trattandosi di peculiarità strettamente nazionali, soggette agli equilibri sociali e politici interni, propri di ciascun Paese, difficilmente armonizzabili a breve, pena l'emergere di divergenze profonde ...**
- **la metodologia di inchiesta per infortunio, al pari di altri temi, non è, al momento, oggetto del dibattito istituzionale comunitario.**
- **Non sempre sufficiente attenzione viene data al potenziamento del ruolo dei lavoratori e dei loro rappresentanti.....**

● ● ● **Indicatori di efficacia: Danimarca**

- **Sarebbe essenziale riuscire a dimostrare gli effetti del nostro lavoro o almeno di dimostrarne l'efficacia probabile,**
- **i cambiamenti potrebbero essere solo indirettamente e in modo incerto correlati alle attività degli Ispettorati:**
 - il mondo del lavoro, i suoi cambiamenti e il suo sviluppo, rappresenta un fenomeno complesso ed influenzarlo lo è alla stessa stregua;
 - le relazioni causa-effetto non sono uniche perché:
 - esiste un numero vasto (infinito) di fattori ed attori che influenzano la situazione;
 - trascorre molto tempo tra l'azione e i risultati;
 - manca l'effetto "contrario", ossia che cosa succederebbe se non ci fosse l'Ispettorato.

The Effect Chain – Dalla "vision" alle "activities"



Si ipotizza che vi sia connessione tra tutti i links, tale per cui un risultato positivo in uno dei segmenti si traduce in un risultato positivo finale della vision



The Impact Ladder - un altro concetto nordico

Step 7: Improved health/ less absenteeism

7

Step 6: Reduction in accidents

6

Step 5: Reduction in stress/accident risks

5

Step 4: Better production processes

4

Step 3: Change in OSH - work

3

Step 2: Change in attitude of actors

2

Step 1: Changes of knowledge of actors

1

● ● ● **Se l'inchiesta infortuni è
segmento dell'attività
ispettiva ...**

... l'efficacia provata, ovvero misurata, di questa attività si tradurrebbe in un miglioramento dello stato di salute dei lavoratori

● ● ● Enforcement o empowerment?

- L'azione è strutturata e programmata secondo logiche **non per comparto, ma per impresa**: le singole aziende sono caratterizzate anche in relazione alle relative **capacità** e **volontà** di intervenire efficacemente sulla specifica materia.



Il modello danese

Danish grouping of firms

		Able to comply	
		Yes	No
Willing to comply	Yes	1	2
	No	3	

● ● ● **La Table of Eleven (Olanda)**

- E ' uno strumento flessibile per aiutare a formulare politiche che abbiano alto grado di « compliance »
- checklist per individuare l'efficacia della formulazione di una legge, di una strategia,
- 5 serie di domande sulla spontanea ottemperanza e 6 sull' « enforcement ».

● ● ● Il modello austriaco -1

○ Step 1

Workplaces are assigned a risk potential **based on their branche of industry**

Categories: above average= 3, average=2, below average=1

○ Step 2

Workplaces are classified **individually on protection level and on special risks** relative to their branch

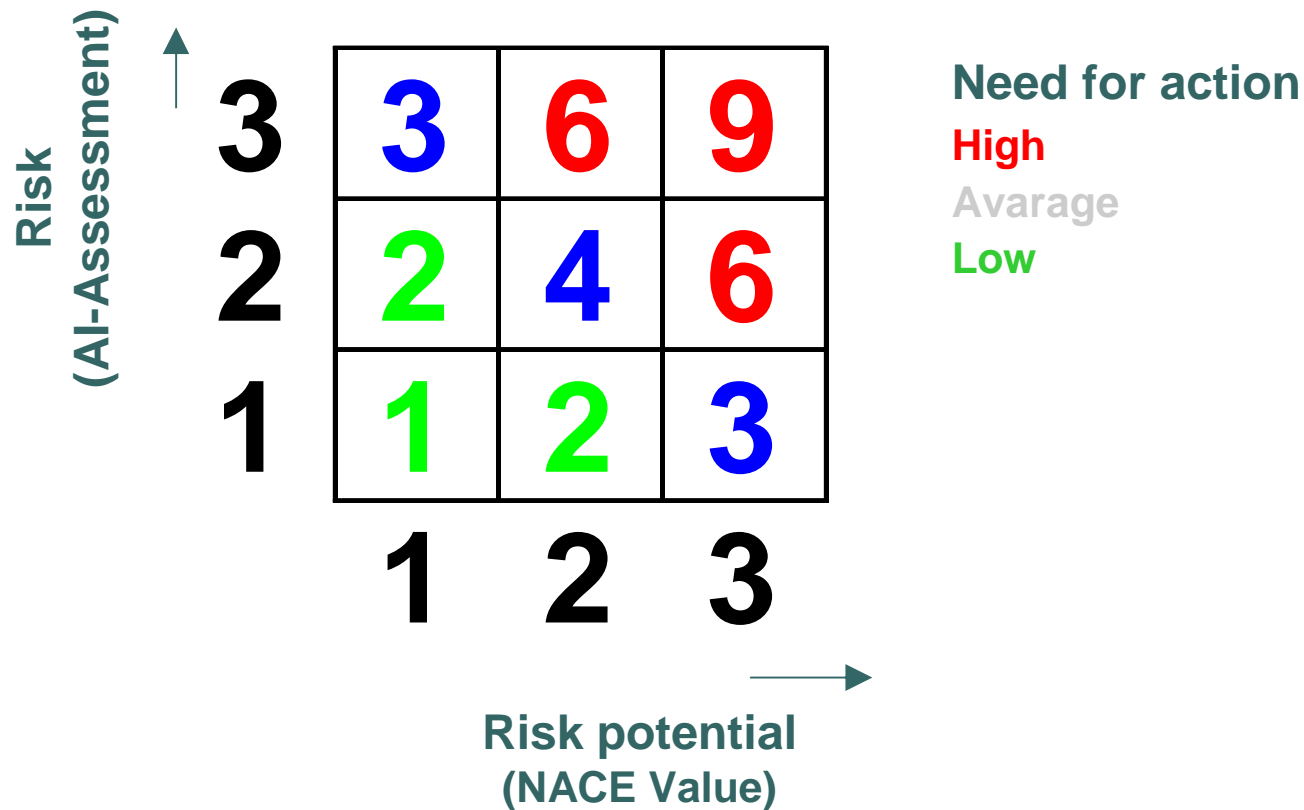
Categories: above average= 3, average=2, below average=1

○ Matrix

Both values are applied to a 3x3 matrix. The resulting value is the product of the two others

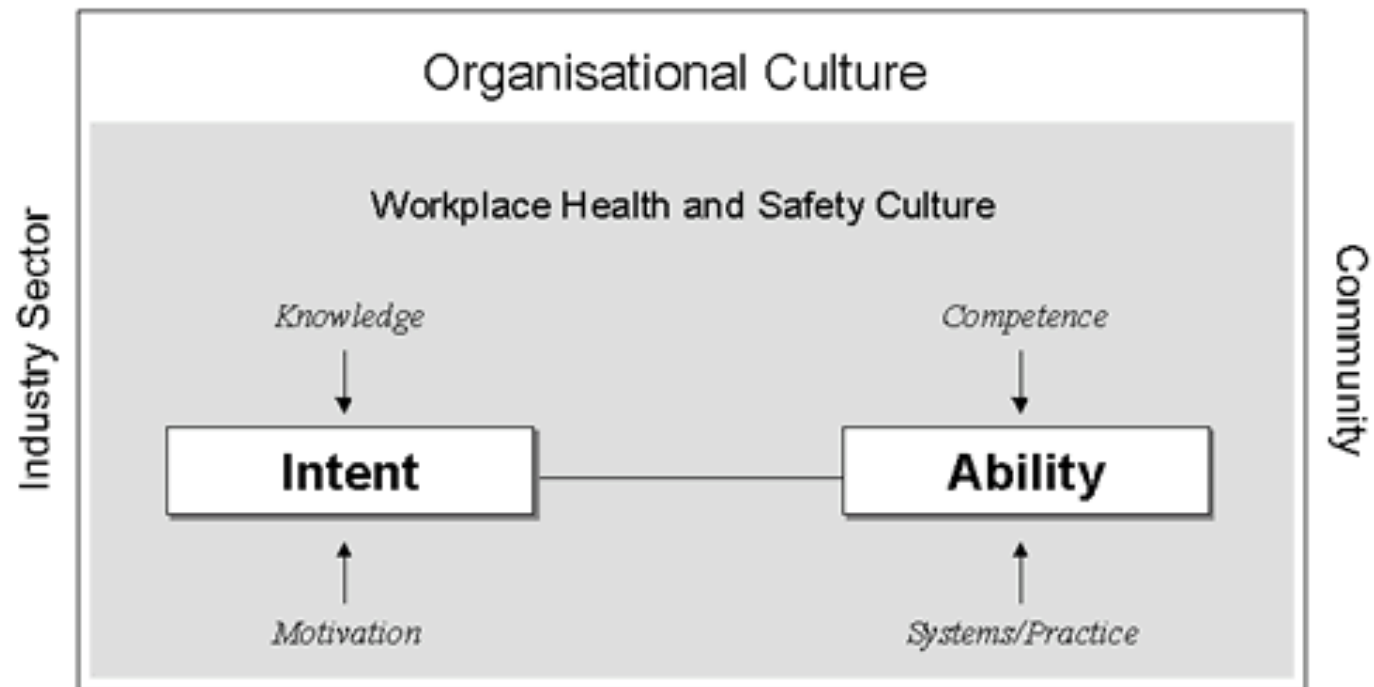
Values for the resulting „**need for action**“:
high=red, average=blue, low=green

● ● ● **Il modello austriaco -2**

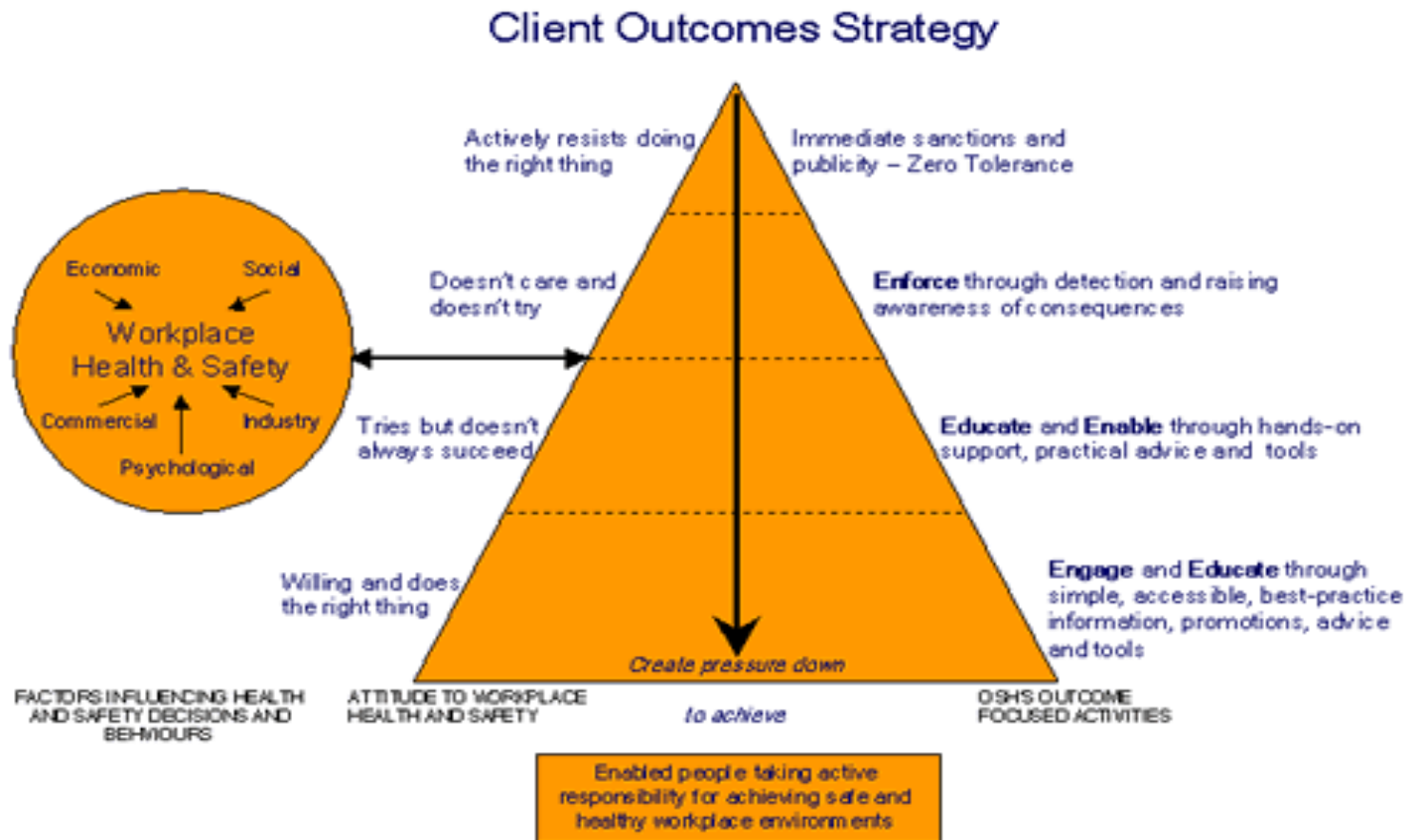




Il modello neozelandese - 1



● ● ● Il modello neozelandese - 2





La politica “del bastone e della carota”

L'esperienza dei Paesi Nordici

- L'intensità della vigilanza e del controllo è modulata al variare del grado di attenzione dell'impresa ai temi della sicurezza e della salute sul lavoro. Preliminarmente le aziende sono classificate in 4 gruppi, in ciascuno dei quali si applicano protocolli ispettivi distinti

● ● ● OIL - Programma WISE

Politica di appoggio alle PMI in paesi a economia "informale" prevalente, basata sulla diffusione di soluzioni facili, poco costose, attuabili.

● ● ● **Il Nord America**

- Programma denominato OSHA Strategic Partnership Program (OSPP), che promuove la stipula di accordi di collaborazione in materia di sicurezza e salute tra istituzioni e aziende.

● ● ● Conclusioni - 1

- esiste una correlazione tra i diversi livelli di miglioramento nella gestione della prevenzione dei rischi lavorativi
 - l'attività di indagine è un segmento dell'azione ispettiva
 - l'attività di indagine è certamente efficace al miglioramento dello stato di salute e sicurezza nel lavoro,
 - occorre valutazione

● ● ● **Conclusioni - 2**

- scelta di indicatori di esito positivo
 - uso di distinte fonti di informazioni, non solo di quelle tradizionali riferite alla registrazione amministrativa delle attività o degli accertamenti ispettivi
 - misura critica

● ● ● **Conclusioni - 3**

○ Regione Veneto

○ Progetto Mattoni

numero di inchieste infortuni con
verbale di prescrizione